

ESAOTE SPA

Vincitore Categoria Buy Out

- **SOCIETÀ**

Il gruppo Esaote è il principale gruppo italiano ed uno dei principali gruppi europei attivi nel settore dei sistemi diagnostici medicali. La produzione del gruppo è focalizzata principalmente su apparecchiature per diagnostica ad immagini con ultrasuoni; in tale area di business il gruppo Esaote ha realizzato nel 2009 un fatturato di oltre Euro 184 milioni, pari al 59% circa del fatturato complessivo. Il gruppo è leader mondiale anche nella produzione di apparecchiature per diagnostica ad immagini con tomografia a risonanza magnetica, dedicate a particolari distretti corporei, come le articolazioni periferiche. Il gruppo dispone di tre unità di ricerca e produzione in Italia (Genova, Firenze, Napoli), una in Olanda, una in Francia e una in Cina.

- **INVESTIMENTO (2006)**

Nel febbraio 2006 il fondo MPS Venture e Intesa Sanpaolo Spa investono in una newco che in data marzo 2006 ha perfezionato l'acquisto del 100% di Esaote Spa dal Gruppo Bracco. Le principali motivazioni dell'operazione risiedevano nella considerazione dell'ampio spazio di crescita del gruppo attraverso la valorizzazione dell'elevato know-how tecnologico e industriale presente nel Gruppo stesso; la strategia del Gruppo ha puntato sul lancio di nuovi prodotti con caratteristiche innovative. In quattro anni, il fatturato e l'Ebitda sono cresciuti di circa il 25%, con una generazione di cassa complessiva di circa Euro 50 milioni.

- **DISINVESTIMENTO (2009)**

Il disinvestimento è avvenuto attraverso un nuovo round d'investimento che ha visto l'ingresso con una quota rilevante di un nuovo azionista di riferimento (Ares Life Sciences), motivato a continuare il percorso di crescita attraverso lo sviluppo di nuovi mercati e di nuove linee di business. L'exit è avvenuto ad un multiplo EV/Ebitda di circa 7,0x.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

Il team di Private Equity di Intesa Sanpaolo Spa gestisce Euro 1,5 miliardi, suddivisi tra investimenti in Fondi di Private Equity gestiti da strutture indipendenti (Euro 0,4 miliardi) e investimenti in partecipazioni dirette di Private Equity e partecipazioni di sviluppo (Euro 1,1 miliardi).

MPS Venture SGR, società controllata dal Gruppo Montepaschi, è leader in Italia per numero di fondi gestiti e investe in imprese di medie e piccole dimensioni operanti in Italia nel settore manifatturiero, commerciale e dei servizi. Ad oggi gestisce 6 fondi chiusi mobiliari per un ammontare complessivo di 360 milioni.

VALBART SRL
Vincitore Categoria Buy Out - Premio Mid Buy Out

- **SOCIETÀ**

Valbart è un'azienda italiana leader nella produzione di valvole a sfera per il settore Oil&Gas, con sede a Mezzago (MI), 184 dipendenti e oltre Euro 82 milioni di fatturato. L'azienda è anche tra i primi 10 operatori nel proprio settore a livello mondiale e sviluppa la quasi totalità del proprio giro d'affari (96%) nei mercati esteri, con una presenza rilevante nel mercato brasiliano, nel Middle East, nel Nord Europa, India e USA.

- **INVESTIMENTO (2008)**

Nel 2008 il management si pone alla ricerca di un partner industriale in grado di contribuire a realizzare l'operazione di spin-off e MBO e ad accelerare la crescita dell'azienda aggredendo nuovi mercati sviluppando una nuova offerta di prodotti. Grazie al lavoro congiunto dei manager e di 21 Investimenti si riesce a penetrare in alcune aree geografiche ritenute strategiche come gli Stati Uniti (con la creazione di un distributore esclusivo) e in Cina (con la realizzazione di uno stabilimento produttivo e di una joint venture con un partner locale). In soli due anni il fatturato è aumentato di oltre il 30%, con l'EBITDA cresciuto da 10 a 19 milioni di Euro.

- **DISINVESTIMENTO (2010)**

L'exit nasce da un interesse non sollecitato da parte della multinazionale americana quotata Flowserve, che si è conclusa con la cessione del 100% del capitale per un valore di oltre 150 milioni di euro, con un ritorno di circa 4 volte il capitale investito ed un IRR di oltre il 90% per 21 investimenti.

- **OPERATORE DI PRIVATE EQUITY**

21 Investimenti è il fondo di investimento italiano di 21 Partners, il gruppo imprenditoriale e finanziario ideato da Alessandro Benetton, che investe in società mid-sized (con particolare attenzione su aziende che rientrano nell'intervallo tra i 50 e i 300 milioni di Euro) per aiutarle a sviluppare il loro potenziale.

BOUTY HEALTHCARE SPA

- **SOCIETÀ**

Il Gruppo Bouty è attivo nel settore del benessere e della salute, con tre principali aree d'affari: produzione, commercializzazione e distribuzione di specialità medicinali, dispositivi medici, prodotti cosmetici e integratori alimentari; sviluppo e produzione di sistemi per il rilascio di principi attivi; sviluppo, produzione e commercializzazione di reagenti, kit e test diagnostici. Per tutta la durata dell'investimento, il Gruppo Bouty è stato l'unico operatore indipendente nella vendita di prodotti OTC alle farmacie.

- **INVESTIMENTO (2003)**

Centrobanca e Centrobanca Sviluppo Impresa, tramite un'operazione di Management Buy Out e in partnership con la Kairos Partners Private Equity Fund, hanno acquisito il controllo dell'azienda rilevandola dalla società Armkel. Le motivazioni dell'investimento sono state molteplici: dalla capacità dell'azienda a generare flussi di cassa stabili, alla presenza di barriere all'entrata (rappresentate dalle tecnologie produttive e licenze autorizzative), fino alla rete di vendita in farmacia tra le più capillari in Italia.

- **DISINVESTIMENTO (2009)**

Dopo la quotazione sul mercato Expandi della Borsa Italiana avvenuta nell'ottobre del 2007, la quota di controllo del Gruppo Bouty è stata ceduta, nel dicembre 2009, al gruppo farmaceutico svizzero IBSA.

- **OPERATORE DI PRIVATE EQUITY**

Centrobanca Sviluppo Impresa è il centro d'eccellenza nel Private Equity del Gruppo UBI Banca. Attivo dalla fine del 2002, ha investito oltre Euro 185 milioni in 14 aziende con fatturato compreso tra 20 e 350 milioni di Euro. I disinvestimenti effettuati tra il 2002 ed oggi sono stati 5 con IRR compresi tra il 4% e il 150%.

GRUPPO BUFFETTI SPA

- **SOCIETÀ**

Il Gruppo Buffetti è leader sul mercato italiano della distribuzione di prodotti, servizi e soluzioni per l'ufficio. Dispone di un elevato riconoscimento del marchio e di un modello di business che, per multicanalità e capacità di offrire sia prodotti tradizionali che innovativi, non ha eguali in Italia. La società commercializza i propri prodotti attraverso una rete di oltre 800 affiliati ed oltre 1.000 cartolerie presenti in tutta Italia.

- **INVESTIMENTO (2006)**

Le motivazioni che hanno spinto il fondo di Private Equity a porre in essere l'operazione di Buy Out sono legate sia alla possibilità di fare l'operazione con un manager/operatore industriale già partner di Buffetti, sia all'intenzione condivisa di poter aumentare sensibilmente il grado di efficienza e di efficacia dell'azienda. I risultati ottenuti sono evidenti sia con riferimento all'Ebitda (aumentato sia in termini assoluti che percentuali) che soprattutto rispetto alla cassa generata dalla società, che è passata dai 56 milioni di Euro del gennaio 2006 ai 9 milioni di Euro del giugno 2010.

- **DISINVESTIMENTO (2010)**

Il disinvestimento è avvenuto attraverso una trade sale: la partecipazione è stata ceduta all'imprenditore con il quale era stato fatto l'investimento, il quale è passato dal 51% alla totalità del capitale sociale.

- **OPERATORE DI PRIVATE EQUITY**

Palladio Finanziaria è stata fondata a Vicenza nel 1982 e si occupa di investire in imprese di media dimensione con alto potenziale, con un orizzonte temporale compreso tra i 4 e gli 8 anni e operando principalmente nel nord-est dell'Italia. Il Gruppo investe direttamente tramite i veicoli Holding e Venice, mentre investe in fondi di Private Equity tramite i veicoli Star e Star Bridge.

MAR-TER SPEDIZIONI SPA

- **SOCIETÀ**

Mar-Ter Spedizioni Spa è una società operante nel settore della terminalistica portuale ed in particolare nella logistica integrata delle materie prime per l'industria cartacea. L'azienda ha consolidato dagli anni '60 una chiara posizione di leadership nel mercato italiano con riferimento ai servizi logistici per il settore cartaceo a livello nazionale, in termini di volumi, valore e ampiezza dei servizi offerti. La società distribuisce in tutto il nord-centro Italia, oltre che in Austria, Slovenia e Croazia, e annovera tra i propri clienti sia le principali cartiere italiane che i principali produttori di materie prime brasiliani, cileni e canadesi.

- **INVESTIMENTO (2006)**

Il team di Wise ha ritenuto di investire in Mar-Ter attraverso un'operazione di Buy Out in virtù dei significativi asset che caratterizzano l'azienda. Sebbene il mercato della produzione di carta sia sostanzialmente maturo, la Mar-Ter gode di un posizionamento unico nel panorama nazionale, grazie ad una sorta di monopolio geografico nel nord-est del paese. Grazie ad una attenta analisi delle linee di business, alla focalizzazione sulle attività core e alla dismissione di business a bassa marginalità, l'azienda è riuscita ad incrementare ulteriormente la propria marginalità. L'Ebitda è passato da 5 a 6,5 milioni di Euro in tre anni; suddetto risultato, unito ai significativi flussi di cassa generati dall'azienda, ha permesso al fondo di generare un rendimento medio annuo del 30,6%.

- **DISINVESTIMENTO (2010)**

La società è stata ceduta per il 100% a Mid Industry Capital, con i fratelli Bortolussi che, già soci di minoranza di Wise, hanno reinvestito nell'operazione. Mid Industry ha configurato l'operazione come un LBO con l'obiettivo di completare il percorso di sviluppo iniziato dal fondo.

- **OPERATORE DI PRIVATE EQUITY**

La Wise SGR è specializzata nella gestione di fondi chiusi di Private Equity che investono in società di piccole dimensioni, con focus particolare sull'Italia. Negli anni Wise SGR si è conquistata un posizionamento unico nel panorama del Private Equity italiano grazie ad un approccio nella gestione degli investimenti che vede nel fondo, oltre ad un fornitore di capitali, una partner solido con cui accompagnare lo sviluppo e la crescita della società in sintonia con gli azionisti ed il management.